



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 256/SN/RM2011

Roma, 4 agosto 2011

NOTIZIARIO N° 99

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: IL TAR DEL LAZIO AZZERA GLI INCARICHI DIRIGENZIALI!!!!

**A rischio la funzionalità degli uffici. Questa è la
conseguenza della continua forzatura delle regole e
del disinteresse della politica alla funzionalità del fisco**

La notizia è di quelle da far sobbalzare sulla sedia: il Tar del Lazio ha dichiarato illegittimi gli incarichi dirigenziali conferiti dall' Agenzia delle entrate a funzionari.

Questo è il sunto, al di là delle argomentazioni legali, certamente poco interessanti per i più, della sentenza del TAR.

La vera notizia invece, passa in secondo piano ed è che su 1143 posti dirigenziali solo 376 sono coperti da dirigenti di ruolo e la Funzione Pubblica, quella che dice di voler far funzionare la pubblica amministrazione, ha autorizzato solo un concorso a 175 posti. Roba da dimissionare subito il relativo ministro, altro che dargli il Nobel per l'economia.

Certo è però che anche l' Agenzia delle Entrate non ci è andata morbida in questi anni: siamo passati dagli incarichi con interpello a quelli senza interpello, con la scusa dell'urgenza, che non c'era. E siamo passati da un minimo di trasparenza (che certo non impediva che alcuni venissero beneficiati a scapito di altri) all'affermazione della piena "fiduciarità" degli incarichi, come se la conoscenza e la fiducia potessero far da supplenti alle regole.

Basti ricordare che, a oggi, è più difficile (e anche più codificato) avere una posizione organizzativa che un incarico dirigenziale.

E che dire dei criteri di rotazione?? Sembra che l'agenzia non sbagli mai le scelte tanto che quando uno ha un incarico dirigenziale lo mantiene tutta la vita. Parafrasando la nota pubblicità dei diamanti, all' Agenzia delle entrate un incarico dirigenziale è per sempre.....

Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata certamente la procedura concorsuale avviata: pochi posti è vero ma anche un punteggio esorbitante se si è stati incaricati e un accesso alla riserva dei posti per gli interni sospettosamente selettivo.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Certo, qualcuno ci potrebbe rispondere che la sentenza del TAR non si è occupata delle procedure di conferimento degli incarichi ma solo della loro legittimità. Questo è vero. Ma è anche vero che a forza di piegare regole (o a non darsene) finisce che a qualcuno viene voglia di fare ricorso e buttare via il bambino con l'acqua sporca, perché non è che gli incaricati siano incapaci (almeno non tutti) o che si possano lasciare posti vacanti quando non si hanno dirigenti per coprirli.

Se the show must go on, non è che il fisco possa stare fermo, senza dirigenti, o ripescare "cariatidi" di concorsi fatti vent'anni fa con criteri non molto più trasparenti di quelli che oggi si criticano.

Ciò che è certo è che l'autorità governativa dovrà dirci come si risolve un problema che potrebbe vedere, tra pochi giorni, la maggior parte degli uffici sprovvisti di dirigenti.

Allo stesso modo però, speriamo che questo possa servire di lezione all'Agenzia delle entrate, che cominci a mostrare un po' più di trasparenza nei suoi atti e si senta meno svincolata dalle leggi.

Nessuno può pretendere di essere "legibus solutus".....

Alleghiamo al presente notiziario la sentenza del TAR Lazio citata e alcuni articoli sull'argomento.

L'UFFICIO STAMPA

